



*Buon
Natale*



LA CAMPANA
DI OMBRIANO

Anno 69 - Dicembre 2024 - N. 4

NOTIZIE PER LA COMUNITÀ

SANTE MESSE

- Sabato festiva ore 18
- Domenica e feste ore 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00
- Giorni feriali ore 8 - 18
- Vespri domenica ore 17.20

CONFESSIONI

- Sabato ore 16.30 - 17.45
- Sempre a richiesta
- Prima e dopo le celebrazioni (N.B. non si confessa durante le Sante Messe)

BATTESIMI

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato la prima domenica di ogni mese alle ore 16. N.B.: è necessario annunciarsi al parroco con un mese di anticipo per la preparazione.

MATRIMONI

È necessario annunciarsi al parroco almeno due mesi in anticipo, prima di fissare la data. (Non si celebra in domenica!).

È richiesta la partecipazione al corso pre-matrimoniale organizzato a Crema, ogni mese, da ottobre a giugno.

1° VENERDÌ DI OGNI MESE

Il primo venerdì del mese è fissato come giornata della carità. Le offerte raccolte sono destinate agli interventi caritativi in parrocchia.

PER GLI AMMALATI

Chi desidera ricevere la Comunione con i Ministri Straordinari dell'Eucaristia, ne faccia richiesta ai sacerdoti.

TELEFONI UTILI



Parroco - don Gabriele Frassi	328.8820235	0373.30083
Vicario parroc. - don Stefano Savoia	347.2961396	
Scuola Materna (Asilo)	0373.30021	

**SEGRETERIA
ORATORIO**

tel. 0373.230301

WhatsApp 345.3665662

Per prenotazioni aule e sala polifunzionale



oratorio.ombrianoprenotazioni@gmail.com

Orari apertura

Martedì

dalle ore 16.00 alle 17.30

Venerdì

dalle ore 16.00 alle 17.30 e dalle ore 20.30 alle 22.00

U N BAMBINO È NATO PER NOI, CI È STATO DATO UN FIGLIO

In questo tempo, ormai prossimo all'Anno Santo del 2025 sentiamo spesso pronunciare una parola: Speranza. Il tema centrale della stessa lettera che papa Francesco ha offerto ad ogni persona nella prospettiva dell'Anno Giubilare ha come titolo un'espressione dell'apostolo Paolo mentre scrive ai cristiani di Roma: "La speranza non delude" (Rm 5,5). Dentro di me sento più che mai vere queste parole e soprattutto la tensione che attivano nella mia vita di credente, di prete nella mia comunità. Ma mi rimandano anche ad alcune domande che spesso raccolgo nell'incontro con le persone, soprattutto coloro che in modo particolare sono "ferite" dalla vita, a causa della malattia, dalla morte di persone care come un figlio, il marito o la moglie, un genitore ... persone che subiscono fallimenti esistenziali oltre che affettivi nell'interrompersi della relazione con la persona che hanno amato. E l'elenco potrebbe proseguire fino allo sguardo carico di inquietudine riguardo a volte i risvolti assurdi di alcune violenze e di indifferenza riguardo il sacro e inviolabile che vi è in ogni persona come i femminicidi, le violenze gratuite, lo sfruttamento e la guerra. Domande che chiudono e non aprono purtroppo alla speranza anche perché così invasive nel cuore della persona da non permetterle spesso di intravedere un po' di luce. Rovistando tra l'accumulo di queste domande, ne spicca in modo più o meno esplicito una in modo particolare: "E Dio dov'è? Che cosa fa?".



Certo, Dio ... che da sempre ci viene indicato come Colui che suscita in noi la speranza, l'alimenta, la coltiva e la celebra, ossia la mette in atto questa speranza la rende percorribile, reale nel cuore e nella vita di chi confida in Lui.

E Dio non resta inerte, opera, agisce si fa prossimo a ciascuno di noi. Lo fa forse sconvolgendo le nostre attese, le nostre priorità i nostri desideri. Lo fa mettendosi in gioco con tutto se stesso, offrendo ciò che di più caro, amato e desiderabile possa avere: il Figlio.

È il segreto, il tesoro prezioso del Natale che ci accingiamo a vivere!

A volte quando immaginiamo i segni di speranza che Dio ci può offrire li releghiamo a formule di pensiero che paradossalmente ci distanziano da Lui, rimanendo ancora nell'oblio di una non risposta alle nostre attese ed invece ... invece il Natale di Cristo, inaugurando la redenzione, ci parla di una speranza diversa, una speranza

affidabile, visibile e comprensibile, perché fondata in Dio. Egli entra nel mondo e ci dona la forza di camminare con Lui: Dio cammina con noi in Gesù e camminare con Lui verso la pienezza della vita ci dà la forza di stare in maniera nuova nel presente, benché faticoso. Sperare allora per il cristiano significa la certezza di essere in cammino con Cristo verso il Padre che ci attende. La speranza mai è ferma, la speranza sempre è in cammino e ci fa camminare. Questa speranza, che il Bambino di Betlemme ci dona, offre una meta, un destino buono al presente, la salvezza all'umanità, la beatitudine a chi si affida a Dio misericordioso. Anche la modalità con cui tutto questo si realizza è al contempo qualcosa che suscita meraviglia ed insieme disarmo. Non ci sono azioni sensazionali, gesti di potenza o dai colori smaglianti. Niente a che fare con la rincorsa all'apparire e all'imporsi, da sempre grande tentazione dell'uomo.

Semplicemente "Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio" ci dice il profeta Isaia. È l'inizio di una vita di uomo sulla terra: proprio per questa sua estrema semplicità che il messaggio del Natale è così universale, così carico di speranza per ogni persona. È alla portata di tutti, a cominciare dai poveri pastori di Betlemme, eppure è annuncio di un mistero grande, che si manifesta però nella vita ordinaria di quel figlio d'uomo. Gesù passerà in mezzo agli altri facendo il bene, compirà il miracolo della ritrovata comunione con Dio e con gli altri servendosi di segni legati ai bisogni essenziali dell'umanità: il pane e il vino condivisi, la salute ridata, la natura nuovamente riconciliata con gli umani, la fraternità ristabilita, la vita riaffermata come più forte della morte. Per questo nella notte di Natale ascoltiamo che la manifestazione di Cristo nel mondo è finalizzata a "insegnarci a vivere in questo mondo" (cf. Tt 2,11-12).

È un amore infinito che si attua nel tempo, e proprio per questo diviene occasione che suscita speranza in quanto si percepisce più che mai il sentirsi amato ed amare da parte di ognuno di noi che è la più grande aspirazione verso la quale tendiamo e cerchiamo di realizzare.

Gesù il Creatore si è fatto creatura, l'Eterno è divenuto mortale, l'Onnipotente è ora impotente nella culla di Betlemme come sulla croce del Golgota; tutto questo perché la persona umana potesse diventare il Figlio di Dio. È il "mirabile scambio" con cui i padri dei primi secoli cercavano di spiegare ai loro contemporanei l'evento che aveva non tanto cambiato il corso della storia, quanto ridato alla storia il suo senso.

Una forza quindi che si dilata, che non può essere trattenuta ma diviene occasione per il credente. È questa la gioia che siamo chiamati ad annunciare e vivere a quanti ci è dato di incontrare, soprattutto coloro che sono assetati di senso, così desiderosi di speranza, così abitati da un'attesa più grande del loro stesso cuore. Si tratta per noi di stare in mezzo agli altri con la stessa gioia con cui Dio è venuto in mezzo a noi nel Figlio.



Don Gabriele



CALENDARIO DELL'AVVENTO E DEL NATALE 2024

MOMENTI DI SPIRITUALITÀ PER BAMBINI E RAGAZZI

- **Ogni martedì** d'Avvento alle ore 7.45: Preghiera ragazzi delle elementari
- **Ogni mercoledì** d'Avvento alle ore 7.20: Preghiera ragazzi delle medie
- **Lunedì 6 gennaio** ore 16.00: benedizione dei bambini
A seguire cioccolata in oratorio
- **Domenica 12 gennaio ore 16.00**
Benedizione dei bambini in età prescolare (dai 5 anni in giù) e delle loro famiglie

MOMENTI DI SPIRITUALITÀ PER ADULTI E GIOVANI

- **Dal lunedì al venerdì** dell'Avvento Lodi (7.30) e Vespri (18.30) comunitari
Sacramento della Riconciliazione prima e dopo le Messe
- **Ogni sabato alle ore 7.20** Momento di preghiera per adolescenti e giovani
- **Martedì 3 dicembre ore 20.30** in Chiesa – Momento di spiritualità all'Avvento
- **Martedì 10 dicembre ore 20.30** in Chiesa – Adorazione Eucaristica meditata
- **Martedì 17 dicembre ore 20.30** in chiesa – Adorazione Eucaristica meditata
- **Giovedì 5 ore 20.45** in chiesa:
Il Vangelo secondo Luca. Incontro di formazione e di approfondimento biblico
- **Venerdì 13 ore 20.45** in chiesa:
Il Vangelo secondo Luca. Incontro di formazione e di approfondimento biblico
- **Giovedì 19 ore 20.45** in chiesa:
Il Vangelo secondo Luca. Incontro di formazione e di approfondimento biblico
- **Domenica 8 dicembre ore 20.30** – Rosario e fiaccolata AC
- **Da mercoledì 18 a lunedì 23 dicembre:** Novena del Santo Natale
Ore 17.00 Adorazione – Vespro – ore 18.00 S. Messa

MOMENTI DIOCESANI PER ADULTI E GIOVANI

- **Domenica 1 dicembre** dalle 15.30 alle 17.30
Ritiro spirituale diocesano per adulti (Nella nostra chiesa di Ombriano)
- **Lunedì 9 dicembre ore 19.00** Loft Giovani (Chiesa S. Bartolomeo ai Morti)
- **Giovedì 12 dicembre ore 21.00** Preghiera GVS (Chiesa di S. Pietro)
- **Domenica 15 dicembre** Natale dei giovani ore 19:00
- **Domenica 29 dicembre** apertura diocesana dell'Anno Santo:
ore 15.00 inizio pellegrinaggio da S. Maria della Croce
Ore 16.00 Celebrazione Eucaristica in Cattedrale

MOMENTI DI FRATERNITÀ

- **Domenica 1 dicembre** :Villaggio di Natale in Oratorio...
Tutto il giorno con Babbi Natale, Villaggio di Natale, bancarelle
Ore 16:30 preghiera ed accensione delle luci del presepe dell'albero
- **Sabato 7 dicembre**: Concerto della Junior Band
- **Giovedì 12 dicembre ore 20.30** in Sala San Giuseppe
"Aspettando di Santa Lucia" per i bambini e le famiglie
- **Sabato 14 e domenica 15 dicembre**: cene fraterne in oratorio
- **Giovedì 19 dicembre ore 12.00** pranzo di Natale per gli anziani e i pensionati
- **Venerdì 20 ore 20.30**: Concerto di canti natalizi del coro della Scuola Media
- **Domenica 22 dicembre ore 20.30**
Film e popcorn per i ragazzi delle elementari – Sala S.Giuseppe
- **Sabato 28 dicembre ore 20.30**: Tombolata Natalizia
- **Domenica 31 dicembre** Capodanno in oratorio
ore 20.00: Veglia di preghiera per la pace
ore 21.00: Cena e festa in attesa del nuovo anno
- **Martedì 2 – lunedì 6 gennaio**
Campo invernale per giovani e famiglie a Pozza di Fassa

CONFESSIONI NATALIZIE

- **Sabato 14 dicembre ore 16.30**: Confessioni medie
- **Martedì 17 dicembre ore 16.30**: Confessioni IV e V elementare
- **Martedì 17 dicembre ore 20.30**
Durante l'adorazione disponibilità per la confessione degli adolescenti e dei giovani
- **Lunedì 23 dicembre ore 20.30**: Liturgia penitenziale con possibilità della confessione
- **Martedì 24 dicembre dalle ore 16.00 alle 18.30**: Disponibilità per le confessioni

MESSE E CELEBRAZIONI DEL TEMPO DI NATALE

- **Martedì 24 dicembre**
ore 22.30: Veglia del Santo Natale / ore 23.00: S. Messa della notte
- **Mercoledì 25 dicembre, Santo Natale:**
Le Messe avranno orario festivo: 8.30 – 10.00 – 11.15 – 18.00. Ore 17.00: Vespro.
- **Giovedì 26 dicembre**
S. Messe: 8.30 – 10.00 – 11.15 (sospesa la messa delle ore 18:00)
- **Domenica 29 dicembre** S. Messe: 8.30 – 10.00 – 11.15
- **Mercoledì 31 dicembre**: Santa Messa prefestiva ore 18.00 con canto del Te Deum
ore 20.00: Veglia di preghiera di fine anno per la pace
- **Lunedì 1 Gennaio**
orari delle S. Messe: 8.30 – 10.00 – 11.15 – 18.00. Ore 17.00: Vespro
- **Domenica 5 gennaio**: Messe ore 8.30, 10.00, 11:15, 18.00
- **Lunedì 6 Gennaio, Epifania** Messe ore 8.30 - 10.00 – 11.15 – 18.00
ore 17.00: Vespro. Ore 16.00: Benedizione dei bambinelli
- **Domenica 12 gennaio** Messe ore 8.30 - 10.00 – 11.15 – 18.00.
Ore 17.00: Vespro. Ore 16 benedizione dei bambini dai 5 anni in giù e le loro famiglie



A QUARTA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO: DILEXIT NOS

Sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo

In un mondo in cui «tutto si compra e si paga, e sembra che il senso stesso della dignità dipenda da cose che si ottengono con il potere del denaro» e in cui «siamo spinti solo ad accumulare, consumare e distrarci, imprigionati da un sistema degradante che non ci permette di guardare oltre i nostri bisogni immediati e meschini» il Papa irrompe con un messaggio di speranza. Con la sua enciclica “Dilexit nos” (Ci ha mati) sull'amore umano e divino del Cuore di Gesù Cristo ricorda che quell'amore «è fuori da questo ingranaggio perverso e Lui solo può liberarci da questa febbre in cui non c'è più spazio per un amore gratuito. Egli è in grado di dare un cuore a questa terra e di reinventare l'amore laddove pensiamo che la capacità di amare sia morta per sempre».

Riprendendo i temi a lui cari, ripercorrendo le Sacre Scritture e il culto che si è sviluppato sul Sacro Cuore e, soprattutto, in vista dell'appuntamento giubilare il Pontefice, nel documento, invita a riflettere sull'importanza dell'amore e della speranza. Su quanto conti essere solidale nel tempo di oggi. Ci ricorda che bisogna costruire un mondo più giusto e fraterno contando sul dialogo e la collaborazione anche con le altre religioni e con tutti gli uomini e le donne di buona volontà. Per affrontare insieme le sfide mondiali, dalla povertà alla crisi ambientale alle crescenti disuguaglianze.

Prendendo spunto dal 350° anniversario della prima manifestazione del Sacro Cuore di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque, che ha aperto un anno dedicato al Sacro cuore che si concluderà il 27 giugno del 2025, l'enciclica sottolinea che «per esprimere l'amore di Gesù si usa spesso il simbolo del cuore. Alcuni si domandano se esso abbia un significato tuttora valido. Ma quando siamo tentati di navigare in superficie, di vivere di corsa senza sapere alla fine perché, di diventare consumisti insaziabili e schiavi degli ingranaggi di un mercato a cui non interessa il senso della nostra esistenza, abbiamo bisogno di recuperare l'importanza del cuore». Di più, abbiamo bisogno di fare i conti con noi stessi, di guardarci dentro senza finzioni. «La mera apparenza, la dissimulazione e l'inganno danneggiano e pervertono il cuore. Le apparenze e le bugie offrono solo il vuoto», scrive Francesco. E fa ricorso a un aneddoto della sua infanzia della nonna che, per carnevale, friggeva le frittelle che, da pasta sottile, si gonfiavano nella padella, ma poi, mangiandole erano vuote. «Quelle frittelle in dialetto si chiamavano “bugie”. Ed era proprio la nonna che ci spiegava il motivo: “Queste frittelle sono come le bugie, sembrano grandi, ma non hanno niente dentro, non c'è niente di vero, non c'è niente di sostanza”».

Con l'enciclica il Papa vuole invece riportarci alla sostanza più vera, a quell'amore

di Gesù di cui hanno fatto esperienza non solo santa Margherita, ma Santa Teresa del Bambin Gesù, Madre Teresa di Calcutta, Charles De Foucauld, Santa Faustina Kowalska, Ignazio di Loyola...

Non è un amore astratto, ma fatto di concretezza, come precisa l'enciclica nel secondo dei cinque capitoli dell'enciclica, quello dedicato ai «Gesti e parole d'amore». L'incontro con Nicodemo, con la prostituta, con il cieco nato, ci spiegano chi è Gesù, come si avvicina a noi e come noi dobbiamo rapportarci agli altri. «Guardandolo agire possiamo scoprire come tratta ciascuno di noi, anche se facciamo fatica a percepirlo», scrive il Papa. E invita: «Andiamo allora a guardare lì dove la nostra fede può riconoscerlo: nel Vangelo». Un intero paragrafo poi, il numero 20, è dedicato all'intelligenza artificiale per dire che, «per salvare l'umano sono necessari la poesia e l'amore. Ciò che nessun algoritmo potrà mai albergare sarà, ad esempio, quel momento dell'infanzia che si ricorda con tenerezza e che, malgrado il passare degli anni, continua a succedere in ogni angolo del pianeta».



Una enciclica da leggere d'un fiato e poi da continuare a meditare. Fino all'orazione finale: «Prego il Signore Gesù che dal suo Cuore santo scorrano per tutti noi fiumi di acqua viva per guarire le ferite che ci infliggiamo, per rafforzare la nostra capacità di amare e servire, per spingerci a imparare a camminare insieme verso un mondo giusto, solidale e fraterno. Questo fino a quando celebreremo felicemente uniti il banchetto del Regno celeste. Lì ci sarà Cristo risorto, che armonizzerà tutte le nostre differenze con la luce che sgorga incessantemente dal suo Cuore aperto. Che sia sempre benedetto!».

Pregiera al Sacro Cuore di Gesù

Prego il Signore Gesù, che dal suo Cuore santo scorrano per tutti noi
fiumi di acqua viva per guarire le ferite che ci infliggiamo,
per rafforzare la nostra capacità di amare e servire,
per spingerci a imparare a camminare insieme
verso un mondo giusto, solidale e fraterno.

Questo fino a quando
celebreremo felicemente uniti il banchetto del Regno celeste.
Lì ci sarà Cristo risorto, che armonizzerà tutte le nostre differenze
con la luce che sgorga incessantemente dal suo Cuore aperto.

Che sia sempre benedetto!

Papa Francesco



A SPERANZA NON DELUDE Il Giubileo dell'Anno 2025

Papa Francesco con la Bolla d'indizione dell'anno Giubilare del 2025 ci invita ad essere **Segni viventi di speranza dentro questa nostra storia**.

“Spes non Confundit, la speranza non delude. Nel segno della speranza l’apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma. La speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo.

Penso a tutti i pellegrini di speranza che si mettono in cammino per vivere questo anno santo. Per tutti possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, porta di salvezza; con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale nostra salvezza.”

È interessante notare come Papa Francesco in questa Bolla di indizione dell’Anno Santo, sotto il segno e la parola **SPERANZA** ci aiuta ad avere e a far crescere uno sguardo positivo per i nostri cammini di vita, per la vita di questa nostra storia così bisognosa di luce e di speranza vera.

Al prossimo Giubileo, che si aprirà il 24 Dicembre, il Santo Padre affida quindi il compito di rianimare per tutti la speranza.

Una consegna di vita e di cammino concreta e certamente impegnativa, per non lasciarci sopraffare dal senso dello smarrimento, della fatica, delle ingiustizie e violenze che continuamente attraversano la nostra storia e la nostra società. “la comunità cristiana infatti può aiutare a fare luce sul tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza.” (Bolla 7) essa è quindi chiamata a leggere i segni dei tempi e a trasformarli in segni di speranza.

Tutti quindi siamo chiamati a metterci in gioco, facendoci fratello e sorella di ogni uomo che incontriamo sulle nostre strade di vita e ridestare in tutti la luce e la forza della speranza.

Il Papa ci invita quindi ad essere segno e strumento concreto di speranza per tanti: ammalati, anziani, giovani, carcerati, migranti, poveri; invita ad essere operatori di pace e di giustizia, impegnandoci a rimediare alle cause remote delle ingiustizie, a ripianare i debiti iniqui e insolvibili, a saziare gli affamati (Bolla 16); ci invita ad essere alleati di quanti hanno bisogno di recuperare la gioia di vivere perché l’essere umano, creato ad immagine e somiglianza di Dio, non può accontentarsi di sopravvivere o vivacchiare, di adeguarsi al presente lasciandosi soddisfare soltanto da realtà materiali (Bolla 9).



Il cammino dell'anno giubilare diventa allora un'esperienza straordinaria di vita nuova, di Riconciliazione, di coraggio di mettersi in gioco e camminare in compagni con tutti i fratelli.

“ Il prossimo Giubileo, dunque, sarà un Anno Santo caratterizzato dalla speranza che non tramonta, quella in Dio. Ci aiuti pure a ritrovare la fiducia necessaria, nella Chiesa come nella società, nelle relazioni interpersonali, nei rapporti internazionali, nella promozione della dignità di ogni persona e nel rispetto del creato. La testimonianza credente possa davvero essere nel mondo lievito di genuina speranza. ... Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano”. (Bolla 25).

In diocesi il Giubileo inizierà ufficialmente domenica 29 dicembre: partendo dal santuario di S. Maria della Croce alle ore 15:00 per raggiungere a piedi la Cattedrale dove il Vescovo celebrerà il solenne inizio dell'Anno Santo.

A livello diocesano è programmato un pellegrinaggio a Roma guidato dal vescovo Daniele dal 28 al 30 marzo (informazioni <https://ilnuovotorrazzo.it/wp-content/uploads/2024/11/RomaL.pdf>).

Anche come parrocchia ci stiamo muovendo per vivere al meglio questo Anno Giubilare non mancando di richiamare e offrire possibilità durante il Giubileo momenti di preghiera, riflessione e celebrazione.

Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli, la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen.

L A CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI



Sabato 28 settembre, nella S. Messa prefestiva, è stato amministrato il sacramento dell'Unzione degli Infermi. Un significativo numero di fedeli, avendone espresso il desiderio, soprattutto anziani e ammalati ha ricevuto il dono del santo olio come aiuto e accompagnamento nelle fatiche che la malattia e l'anzianità rendono presente in diverse persone. Dopo la proclamazione del vangelo e prima dell'omelia, don Gabriele e don Stefano si sono accostati ad ognuna di queste persone e mentre segnavano loro la fronte e le mani con l'olio degli Infermi hanno pregato con queste parole:

*Per questa santa Unzione e la sua piissima misericordia
ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo.*

E, liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi.

Un momento di grande intensità e commozione, che è poi proseguito con l'omelia e la liturgia eucaristica.

Dice papa Francesco riguardo di questo sacramento:

“Il Sacramento dell'Unzione degli infermi ci permette di toccare con mano la compassione di Dio per l'uomo. In passato veniva chiamato “Estrema unzione”, perché era inteso come conforto spirituale nell'imminenza della morte. Parlare invece di “Unzione degli infermi” ci aiuta ad allargare lo sguardo all'esperienza della malattia e della sofferenza, nell'orizzonte della misericordia di Dio. C'è un'icona biblica che esprime in tutta la sua profondità il mistero che traspare nell'Unzione degli infermi: è la parabola del «buon samaritano», nel Vangelo di Luca. Ogni volta che celebriamo tale Sacramento, il Signore Gesù, nella persona del sacerdote, si fa vicino a chi soffre ed è gravemente malato, o anziano. Dice la parabola che il buon samaritano si prende cura dell'uomo sofferente versando sulle sue ferite olio e vino.

È bello sapere che nel momento del dolore e della malattia noi non siamo soli: il sacerdote e coloro che sono presenti durante l'Unzione degli infermi rappresentano infatti tutta la comunità cristiana che, come un unico corpo si stringe attorno a chi soffre e ai familiari, alimentando in essi la fede e la speranza, e sostenendoli con la preghiera e il calore fraterno. Ma il conforto più grande deriva dal fatto che a rendersi presente nel Sacramento è lo stesso Signore Gesù, che ci prende per mano, ci accarezza come faceva con gli ammalati e ci ricorda che ormai gli apparteniamo e che nulla neppure il male e la morte – potrà mai separarci da Lui”.

(Papa Francesco, Udienza Generale, mercoledì 26 febbraio 2014)

I

L CAMMINO VERSO L'UNITÀ PASTORALE DI OMBRIANO E SABBIONI

Sono stati fatti passi in avanti nel cammino verso l'UP di Ombriano e Sabbioni. Ormai è in cantiere la costituzione di un unico Consiglio Pastorale di Unità Pastorale, l'organismo che per eccellenza in ogni comunità è luogo stabile di riflessione, di discernimento e di scelte operative. Nei mesi di gennaio e febbraio 2025 questo processo avrà ulteriori sviluppi nel formare e avviare questa realtà che ha ed avrà una consistenza vitale nel cammino e nella reciproca collaborazione e corresponsabilità delle due parrocchie.

Il Consiglio di Unità pastorale è il principale luogo di riflessione comune e di progettazione unitaria dell'Unità pastorale. In esso si costruisce e si promuove il senso comunitario, si esercita la corresponsabilità per il bene dell'intera Unità pastorale – articolata nelle diverse parrocchie e coesa nell'azione evangelizzatrice –, si opera il discernimento degli opportuni orientamenti pastorali, si verifica l'andamento del cammino.

I membri del CPUP rappresentano l'intera comunità e ciascuno agisce e interviene in esso per il bene dell'intera Unità pastorale.

Il CPUP (Consiglio Pastorale di Unità Pastorale) è chiamato ad affrontare i problemi principali che presenta la vita della comunità cristiana, per trovare le linee operative fondamentali in una gestione comunitaria degli impegni di evangelizzazione, di santificazione e di servizio verso tutti i fratelli.

Alcuni di noi saranno sicuramente chiamati a mettersi in gioco in tutto questo



nell'offrire il proprio tempo, la propria sensibilità e competenza e soprattutto nel comune desiderio di proseguire in questo cammino.

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno fatto parte del nostro Consiglio Pastorale, che comunque rimane effettivo fino alla nomina del nuovo. La passione, la cordialità, il servizio e l'impegno per la comunità sono stati offerti da tutti loro in questi anni.

Nei mesi scorsi inoltre si sono incontrati il nostro gruppo della S. Vincenzo e il gruppo Caritas dei Sabbioni. Un momento molto bello, semplice ma ricco del desiderio di conoscersi e di iniziare insieme il cammino. Sono emerse le peculiarità e i carismi dei due gruppi, ma soprattutto la grande e reciproca attenzione e servizio ai più poveri e fragili delle due parrocchie che costituiscono insieme una parte considerevole di tutta la città di Crema. Il prossimo incontro congiunto sarà venerdì 29 novembre, nella prossimità ormai dell'Avvento.

Mercoledì 20 novembre inoltre si sono ritrovati i due gruppi dei catechisti delle due comunità. Dopo la presentazione di ognuno e la narrazione del gruppo che si sta accompagnando, si è entrati con serenità e ascolto ad individuare i passi successivi da compiere. Si è convenuto nel mettere in cantiere sostanzialmente questi tre obiettivi:

- Momenti insieme di racconto e di scambio
- Un cammino comune di formazione per i catechisti
- Il ritrovarsi dei catechisti delle due parrocchie
in base ai gruppi che stanno seguendo

Vi è stato poi un semplice ma significativo di convivialità dove tutti hanno percepito il desiderio e la disponibilità di camminare insieme.

Presso l'oratorio è possibile rinnovare l'abbonamento al settimanale



Nei giorni:

Sabato 7 dicembre 2024 dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Sabato 14 dicembre 2024 dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Sabato 21 dicembre 2024 dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Il costo per l'abbonamento annuale € 50 - semestrale € 30

I

NCONTRO CON IL CARDINALE

Il nostro pittore ombrianese Luciano Perolini ha realizzato, tra le sue ultime opere, il ritratto del Card. Oscar Cantoni, attuale vescovo della diocesi di Como, ben conosciuto a Crema per essere stato per oltre un decennio vescovo della nostra città.

Il dipinto è stato commissionato a Luciano direttamente dal Card. Cantoni, che nel riceverlo ha espresso la propria soddisfazione, ringraziando vivamente l'autore per l'ottimo esito ottenuto; è stato quindi esposto nella sala del palazzo vescovile di Como che ospita i ritratti di tutti i vescovi che hanno preceduto Sua Eminenza alla guida della diocesi lariana.

Un motivo di grande soddisfazione personale per Luciano Perolini, oltre che di compiacimento per la nostra comunità che si complimenta, ancora una volta, per le sue ragguardevoli doti artistiche che riscuotono ovunque continui apprezzamenti.

P.S.: Nella foto il momento della consegna del ritratto a S.E. Card. Oscar Cantoni presso l'Arcivescovato di Como, alla presenza degli amici Gabriele Mazzocchi, Andrea Piloni, Fiorenzo Mazzocchi.



I

L PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DEI CAMPI DI STEZZANO

Una cinquantina di pellegrini della nostra comunità si è recato in pullman nel pomeriggio del 23 ottobre al santuario della Madonna dei Campi, presso Stezzano, alle porte di Bergamo.

Sono state alcune ore trascorse in serenità, in preghiera e fraternità. Il tempo inclemente (pioveva a dirotto!) non ha smorzato l'entusiasmo di coloro che vi hanno partecipato. Dopo un momento di adorazione e la preghiera del rosario, ha fatto seguito la celebrazione della Santa Messa, nella quale abbiamo affidato tutta la nostra comunità, i bambini, i giovani, le famiglie, gli ammalati e gli anziani, allo sguardo amorevole e alla protezione della Vergine Maria. Ha fatto seguito un momento di convivialità, addolcito da alcune torte e pasticcini che le volontarie e i volontari della "Tombola del mercoledì" avevano preparato.

La parte finale del pellegrinaggio è stato caratterizzato dalla visita al santuario, guidati da suor Maria, una consacrata che con altre consorelle custodisce quel luogo e accoglie i pellegrini.

Il Santuario della Madonna dei Campi, si trova nella campagna attorno a Stezzano, a 5 chilometri da Bergamo. Secondo la tradizione esisteva una cappella con l'immagine della Madonna, alla quale i contadini erano molto devoti. Un giorno di otto secoli fa, una donna vi scorse una gran luce e le apparve la Madonna con il Bambino. Fu costruita una chiesetta dove nel maggio del 1586 da un pilastro con affrescata la Madonna incominciò a sgorgare acqua; il 12 luglio successivo la Madonna comparve a due bambine di Stezzano. Attualmente il Santuario è circondato da un ampio porticato dove sono impresse le stazioni della via crucis.

L'uscita si è poi conclusa con il rientro a casa, ringraziando tutti coloro che hanno permesso di vivere questa esperienza e con la reciproca promessa di ripetere l'esperienza dopo il tempo natalizio presso un altro luogo di spiritualità.





AVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA CHIESA PARROCCHIALE

Iniziamo questo nostro periodico aggiornamento dei lavori, proponendo un po' di storia di Ombrano e della nostra chiesa parrocchiale in particolare. Partiamo con un breve, ma interessante riassunto, che ci fa camminare indietro nei secoli, preso integralmente da una Campana di settembre-ottobre del 1965 a pagina 18, firmato M.G. che così recita:

Notizie e curiosità

Nel secolo VI la popolazione di Ombriano era già cristiana.

La prima Chiesa eretta in luogo era dedicata a Maria Assunta in Cielo. Non sappiamo la sua durata. Una seconda chiesa, detta S. Pietro in Promontorio fu demolita perché cadente nell'anno 1579. Una terza chiesa dedicata a S. Lorenzo fu pure demolita, perché pericolante nell'anno 1583.

Nel 589 Ombriano vide il passaggio della coppia regale longobarda Autari e Teodolinda in viaggio di nozze diretti da Pavia a Verona.

Nel 603 passò l'esercito longobardo di Agilulfo, diretto a Cremona.

Nel 1081 vennero i Benedettini Cluniacensi per la cura del popolo.

Nel 1567 una vasta zona fuori delle mura di Crema venne staccata dalla parrocchia di Santa Trinità ed aggregata ad Ombriano. Da allora, come ben testimonia l'Archivio Parrocchiale, la nostra parrocchia si chiamò "di Ombriano e Porta Ombriano".

Nel 1579 si costruì la chiesa ed il convento dei Cappuccini nella zona dei Sabbioni, sempre dipendente da Ombriano.

Il 4 ottobre 1581 l'arcivescovo di Milano S. Carlo Borromeo passò per Ombriano: il giorno seguente di nuovo vi ripassò in compagnia della regina Imperatrice Maria d'Austria, figlia di Carlo V.

Il Comune di Ombriano visse autonomo fino all'anno 1928. quando fu aggregato a Crema. Nel 1948 il territorio dei Sabbioni venne eretto in parrocchia indipendente.

La Chiesa Parrocchiale

L'attuale chiesa parrocchiale fu eretta nell'anno 1779, consacrata il primo ottobre 1865, decorata dal pittore cremasco Angelo Bacchetta nel 1890.

Misura in lunghezza metri 42,30; in larghezza 12,10, in altezza m. 18,30.

Nel 1923 per opera della ditta cav. Inzoli Pacifico organaro in Crema venne collocato provvisoriamente l'attuale organo, in attesa di costruirne uno nuovo. La provvisorietà dura da 42 anni. È tempo di mandarlo... al museo!

Il campanile

Nel 1899 il campanile misurava solo m. 30,60. In quell'anno fu alzato di metri 15,29. Ora è di m. 45,89.

In quello stesso anno la ditta Corti Candido di Monza installò il castello delle campane. Nel 1930 venne fuso l'attuale concerto di nove campane dalla ditta Francesco D'Adda di Crema, benedette dal Vescovo Missionario Mons. Menicatti. Nel 1942 furono tolte per necessità belliche le due campane più grosse, nuovamente rifuse nel luglio del 1949. Tonalità delle campane: Do maggiore.

L'orologio

Sul campanile a spese dell'amministrazione comunale ab immemorabili è collocato un orologio pubblico. La sua manutenzione è pure a carico del comune. Ma il povero strumento, forse perché tanto vecchio, dorme pacificamente... Aspetta di essere sostituito da uno nuovo.

Solo semplici precisazioni a questo testo:

1. Attualmente la chiesa dispone di un nuovo organo costruito a Ombrano dalla ditta Inzoli cav. Pacifico di Bonizzi fratelli, inaugurato il 7 giugno 1997. Al termine dei lavori sui tetti, l'organo sarà sottoposto ad una manutenzione e pulitura straordinaria, come pure le volte e il cornicione interni della chiesa.
2. Per quanto riguarda l'orologio, il quadrante esterno è stato restaurato completamente lo scorso anno durante l'intervento sul campanile. Da tempo, la manutenzione non è più di competenza dell'amministrazione comunale, ma è della parrocchia ed è azionato da un sistema di comando elettrico e regolazione a distanza.

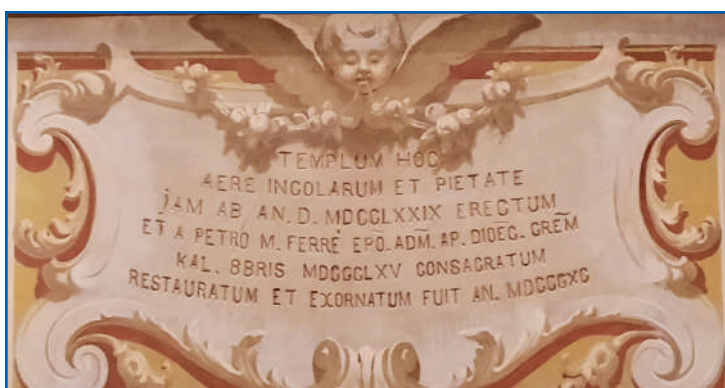


Come scritto nel testo soprariportato, la data di costruzione (inizio) dell'attuale chiesa è incisa su una mattonella ed evidenziata durante questo restauro.

I lavori di edificazione terminarono tra il 1797 e il 1799.

La mattonella si trova a circa 3 metri da terra a sinistra della porta a metà della navata.

Ma qualcosa di più solenne e completo si trova nell'interno della chiesa, e precisamente al di sopra la porta principale, sotto la vetrata della Madonna.



Osservando tra i due quadri a lato della porta principale c'è un cartiglio sul quale si può leggere l'epigrafe in latino che tradotta in italiano recita: *«Questo tempio con fede e offerte degli abitanti già costruito dall'anno del Signore 1779, e da Pietro Maria Ferré Vescovo Amministratore Apostolico della diocesi di Crema il primo ottobre 1865 consacrato, fu restaurato e ornato di pitture nell'anno 1890.»*. Gli affreschi furono eseguiti da Angelo Bacchetta, il parroco era don Luigi Cerioli.

Interventi straordinari ai tetti della chiesa.

Tornando ai giorni nostri, per meglio inquadrare l'intervento in corso sull'esterno della chiesa, è opportuno riassumere il precedente intervento sui tetti della stessa, eseguito dal 18 maggio 1987 al 12 dicembre 1987.

Dopo i sopralluoghi allora effettuati, era stata rilevata una preoccupante precarietà e fatiscenza delle strutture portanti, riscontrando cedimenti e deformazioni di parti delle

capriate, infiltrazioni d'acqua dal manto di copertura e dissesto della struttura muraria di sostegno alle capriate. Si è partiti subito sulla parte soprastante l'abside (è la parte dietro l'altare a forma semicircolare) inserendo delle idonee travi metalliche con la funzione di sostegno del tetto, pur lasciando in opera le precedenti capriate in legno (sgrovate però dal peso della copertura) a testimonianza del modo di costruire del passato. Si è quindi realizzato un nuovo assito in legno con soprastante soletta di cemento armato, posizionato un doppio strato di impermeabilizzazione e a finire la posa dei coppi.

Sempre durante questo intervento, sui tetti soprastanti la navata (è la zona della chiesa dove ci sono i banchi e le sedie) sono state inserite delle capriate metalliche negli spazi intermedi tra le capriate di legno esistenti e montate delle lastre di eternit di sottotondo al manto di coppi.

Quello eseguito nel 1987 quindi, è stato principalmente un intervento di rinforzo strutturale del sostegno alla copertura, installando appropriate capriate metalliche, in modo da scaricare dal peso dei tetti le capriate di legno esistenti, deteriorate e non più idonee allo scopo, unitamente ad una manutenzione generale della copertura e delle murature.

Da un punto di vista strutturale, durante le verifiche di quest'anno, non sono emersi problemi; perciò, nell'intervento in corso, ci si è concentrati prioritariamente sulla riparazione dei gravi danni delle due grandinate del 2022 e 2023, sulla rimozione dell'amianto e sul miglioramento della protezione e della tenuta complessiva del tetto. Nel precedente numero della Campana un articolo e una ricca documentazione fotografica illustravano questi lavori.

Aggiornamento sullo stato di avanzamento agli inizi di novembre 2024

I lavori alla navata sono terminati, e sia sui tetti delle colme superiori sia su quelle di copertura degli altari laterali, sinteticamente si è eseguito:

- rimozione completa dell'amianto
- posizionamento di un assito in legno con guaina traspirante
- installazione di lastre ondulate in fibrocemento di appoggio e fissaggio dei coppi
- recupero e riposizionamento dei coppi non danneggiati, integrati con coppi nuovi messi però nella parte sottostante, lasciando quindi alla vista solo quelli esistenti
- montaggio dell'impianto di allontanamento dei volati alimentati da due centraline separate, messe all'interno del campanile, una per le colme superiori e una per le colme laterali e la facciata.



A lato la centralina per allontanamento volatili posizionata all'interno del campanile al di sopra di uno dei quadri di comando dell'illuminazione della chiesa.

- installazione delle scossaline in rame in tutte le zone sia frontali che laterali dove le file di coppi sono a ridosso dei muri perimetrali esterni, come si vede sulle foto sottostanti.



Come è visibile ora dalla piazza, i ponteggi che circondavano la navata sui tre lati sono stati rimossi e installati intorno all'abside e al presbiterio (la zona dove c'è l'altare maggiore).

La grande gru che si trova di fronte alla porta di ingresso alla chiesa verrà smontata ai primi di dicembre, nel frattempo si sta lavorando sui tetti della prima sacrestia e del box attiguo che possono essere serviti ancora dal braccio della gru citata.

Il proseguo dei lavori prevede lo spostamento dell'area di cantiere intorno alla gru vicina al fosso e l'inizio dell'intervento sui tetti di abside e presbiterio, con le stesse operazioni fatte sui tetti della navata. Contestualmente si farà il restauro delle murature rimanenti.



Completato questo si passerà al ripasso del tetto della ex casa sacristi, con installazione di scossaline e impianto di allontanamento volatili.

Sarà poi completato l'impianto di messa a terra del parafulmine installato dietro la statua della Madonna sul campanile, collegandolo in maniera definitiva a idonei pozzi di messa a terra nell'orto della casa parrocchiale.

La conclusione dei lavori sarà sui tetti delle due sacrestie lato sud est della chiesa, che saranno interessati da un radicale rifacimento con le stesse modalità seguite per il resto dei tetti descritto.

L'intervento di restauro conservativo eseguito in questi anni alla nostra chiesa par-

rocchiale ha una importante caratteristica di continuità nei tre interventi che si sono susseguiti:

- restauro interno della chiesa,
- restauro del campanile e
- restauro dei tetti e delle murature

Questa continuità è rimasta anche di fronte all'avvicendamento dei tre parroci che si sono succeduti in questi anni.

Infatti, oltre al restauro conservativo della parte artistica e monumentale dell'edificio, sono state introdotte delle migliorie funzionali moderne e significative, che hanno portato inevitabilmente ad aumenti importanti dei costi previsti nei computi metrici iniziali di progetto, ma che danno un importante valore aggiunto all'edificio sacro in termini di accoglienza, funzionalità e sicurezza.

Nel restauro interno della chiesa, per esempio, si è provveduto all'intervento sulle parti pittoriche, sui legni e sui muri e contestualmente anche a rifare gli impianti elettrici, microfonici, il riscaldamento a pavimento, la nuova illuminazione oltre ai condotti di areazione perimetrale per impedire la risalita dell'umidità sulle pareti (scannafossi), sistema di allarme e trasmissione delle funzioni in streaming.

Sul campanile è stato fatto da uno studio di ingegneria specializzato, la verifica strutturale della statua della Madonna che si presentava profondamente danneggiata, a cui è seguito l'intervento di consolidamento interno e l'allontanamento dalla statua del parafulmine, sostituito con uno nuovo per il quale si è predisposto un collegamento di messa a terra con pozzetti di dispersione, secondo le norme tecniche vigenti.

Anche nel terzo intervento, tuttora in corso sui tetti e sulle murature, sono state apportate delle migliorie definite a seguito di verifiche in corso d'opera. Tutto questo è, come di consueto, illustrato sulla Campana sul presente numero e sul precedente di settembre 2024.

Che impegni finanziari abbiamo.

Il preventivo totale di spesa al momento è di	471.155,09€
Fatture saldate	328.037,12
Debito attuale	143.117,97

Considerazione finale.

A partire dal 2012 (la chiesa è stata chiusa il 2 luglio per il restauro interno) e a finire nel 2025, quindi in 13 anni, la nostra chiesa è stata completamente restaurata in tutte le sue parti architettoniche e artistiche per riportarla alla sua accogliente bellezza e sacralità. E la bellezza testimonia la presenza di Dio, perché Dio usa la bellezza per farsi conoscere meglio.

ELLE



ONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA DEL BILANCIO PARROCCHIALE

Pubblichiamo l'elenco delle offerte e donazioni, che hanno una destinazione definita dagli offerenti:

1. Per interventi straordinari sulla chiesa parrocchiale
2. Offerte per **La Campana** periodo settembre 2024 - novembre 2024:
Boschioli Cecilia 50 €; in memoria di Bongiorno Natalina 100 €;
NN memoria propri cari 20 €.

Per qualsiasi donazione direttamente in Banca, è possibile fare versamenti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano utilizzando i due codici IBAN:

Banca BCC IT 63 E 07076 56843 000000100116

Banco Popolare IT 75 M 05034 56847 000000000265

OFFERTE PER INTERVENTI SU CHIESA PARROCCHIALE

Offerte nel periodo settembre 2024 - novembre 2024

N. 95 buste	2.765
BM e PE in ringraziamento per la presenza della Chiesa nella vita	100
<i>Restauro tetti chiesa parrocchiale</i>	
Offerta tetti	40
Ruiu Giovanni e Martinenghi Maria occasione 60° di matrimonio	200
Donarini Alda	100
Famiglia Seresini	100
In memoria e suffragio nonni	80
In memoria e suffragio Cattaneo Alessandro	80
Il marito in memoria Augusta Marazzi	200
N.N.	80



FFERTE S. VINCENZO

MESE DI AGOSTO 2024 N.N. € 20

MESE DI SETTEMBRE 2024 N.N. € 500 - N.N. € 50 - N.N. € 50 - N.N. € 25 - N.N. € 20

In memoria di Famiglia Cadregari Bolzani € 50;

Offerte ricevute durante la Giornata Nazionale San Vincenzo € 1330

MESE DI OTTOBRE 2024 N.N. € 16 - N.N. € 20 - N.N. € 10 - N.N. € 25

MESE DI NOVEMBRE 2024 N.N. € 100 - N.N. € 50 - N.N. € 16 - N.N. € 250



REATIVI E TENACI

Giorno dopo giorno siamo chiamati ad essere sempre creativi e tenaci, perché l'opera educativa trovi sempre strade nuove per annunciare il Vangelo. Questo è il cuore che ogni giorno viviamo in Oratorio, con tutte quelle donne e uomini, che con passione, si fanno prossimi ai giovani e a tutti coloro che vivono l'Oratorio.

Abbiamo la grazia di vivere un Oratorio molto ricco di vita e questo ci riempie il cuore di gioia ma allo stesso tempo ci invita a non sederci, c'è davvero molto da fare e da vivere perché le sfide di oggi non restino nel cassetto o nei buoni propositi, ma trovino soluzioni possibili e praticabili.

Condivido con voi alcune intuizioni che stanno prendendo forma nell'Oratorio e nel quartiere.

L'aula studio per Adolescenti e Giovani

Oltre alla sala TV, voluta dal Consiglio dell'Oratorio dei ragazzi, in queste settimane stiamo attrezzando una sala studio. È buona cosa che gli spazi dell'Oratorio possano plasmarsi per rispondere alle richieste ed esigenze dei ragazzi. L'Oratorio non solo ha come vocazione il fare proposte, ma soprattutto l'offrire spazi per vivere tempi e momenti di vita, non da soli ma in fraternità. La sala studio vuole essere uno luogo dove i giovani possono ritrovarsi per vivere un tassello prezioso della loro vita, quello della formazione e dell'istruzione.





I nuovi campetti in sintetico

La dimensione sportiva è molto importante, essa predispone all'incontro e apre al primo annuncio, verso coloro che normalmente non vivono l'Oratorio. Il rifacimento dei campetti in cemento (uno per il calcio e uno polivalente) permetterà di ampliare l'offerta aggregativa verso i giovani. Attraverso lo sport vengono veicolati messaggi molto preziosi, stimoli educativi e aggregativi davvero fondamentali. Tutto questo permetterà di metterci in dialogo con nuove persone e noi tutti avremo l'occasione di rinnovare la nostra accoglienza verso tutti, con attenzione e pazienza.

Un giovane educatore che inizierà una sfida nuova in Oratorio

Non solo investimenti che hanno come obiettivo la sistemazione delle strutture, ma il desiderio che le risorse siano investite nell'ambito educativo e formativo. Con il nuovo anno (gennaio 2025) un nostro giovane, Andrea Lo Conte, inizierà a lavorare in Oratorio come Educatore. Questo permetterà di garantire una presenza costante in Oratorio, oltre ai tantissimi e validissimi volontari e ai don, di un giovane che si accosterà per accompagnare e condividere tempi e momenti con tutti coloro che vivranno l'Oratorio, in particolare i più giovani. Avremo modo nelle prossime settimane, di capire e conoscere meglio questa preziosa figura che inizierà a vivere un servizio così nevralgico, quello educativo.

L'attenzione agli anziani e alle persone sole e fragili

Uno dei punti e dei segni che il papa ci chiede per il prossimo Giubileo è quello di essere attenti alle persone anziane, sole e fragili. Da tempo stiamo lavorando per capire come farci prossimi e rispondere concretamente ad alcuni bisogni, in particolare per la preparazione di cibi da consegnare a domicilio e colmare quella solitudine che molte persone vivono nelle loro case vicino a noi.

Molto altro lo scopriremo nelle prossime settimane.

Dio benedica tutto ciò che si sta seminando e lo porti a compimento.

don Stefano



Accensione delle luci in oratorio. 1 dicembre 2024





N'APERTURA DI STAGIONE RICCA DI NOVITÀ PER IL CORPO BANDISTICO

La stagione concertistica 2023-2024 del Corpo bandistico “G. Verdi” di Ombriano si è chiusa l’8 giugno con un concerto presso Villa Benvenuti, una splendida cornice che ha aggiunto fascino e magia alla ricca e varia proposta musicale della serata. In quella sede si sono esibiti anche i Demi’s Brass, quintetto di ottoni formato da alcuni membri del corpo bandistico, ovvero Alessandro Colusso, Fabio Pelizzari, Giovanni Belloni, Mario D’Angelo e Stefano Rossi.

Dopo la meritata pausa estiva il Corpo bandistico ha ripreso con fervore le proprie attività.

Il 9 novembre si è tenuto il concerto “Classica per tutti” presso l’auditorium “Bruno Manenti” di Crema, concerto interamente dedicato alla musica classica e con una selezione significativa di brani tratti dalle composizioni di Giacomo Puccini in occasione del centenario della sua morte. Il concerto è stato organizzato a favore della LILT (Lega italiana per la lotta contro i tumori) e in ricordo del dott. Luigi Gaiti.

La sala gremita di gente ha apprezzato il programma proposto con scroscianti applausi e richieste di bis grazie alla qualità dell’esecuzione, all’affiatamento dei musicisti e alla varietà delle musiche proposte dal Maestro Roberta Patrini.

Il prossimo appuntamento sarà il tradizionale concerto di Natale che avrà luogo sabato 21 dicembre alle ore 21.00 presso il teatro San Domenico di Crema. In quell’oc-





casione il Maestro Eva Patrini proporrà un programma divertente con brani originali per banda, musiche classiche, colonne sonore e immancabili musiche natalizie.

Dopo l'estate è ricominciata anche l'attività della Junior Band. Sotto la guida del Maestro Cecilia Zaninelli sono riprese le prove settimanali per un cospicuo numero di musicisti in erba. La Junior Band sarà lieta di proporre al pubblico i frutti del proprio lavoro nel saggio di Natale che si terrà sabato 7 dicembre alle ore 16:00 presso la sala San Giuseppe dell'oratorio di Ombriano.

Ad ottobre è ripartita anche la scuola musicale del Corpo bandistico con lezioni individuali di clarinetto, flauto traverso, sax, percussioni, tromba, trombone, eufonium, bassotuba e corno francese.

Il Corpo Bandistico "G. Verdi" dal 2019 ha attiva una collaborazione musicale con la scuola secondaria di primo grado "C. Abbado" di Ombriano. Si tratta di un percorso musicale che fornisce ai ragazzi la possibilità di approfondire lo studio di uno strumento o di approcciarsi all'arte di fare musica.

Tra gli insegnanti, oltre a professori d'orchestra, ci sono i docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado "C. Abbado" di Ombriano con i quali i ragazzi possono avere l'opportunità di iniziare il percorso musicale durante la scuola elementare, avere continuità all'interno della scuola media e poi proseguire lo studio al termine del triennio.

Ricordiamo che è sempre possibile iscriversi ai corsi, visitando il sito del Corpo Bandistico (www.bandaombriano.it) o telefonando al numero 339 6635532.

Augurando a tutti delle serene festività natalizie, vi aspettiamo numerosi ai nostri prossimi appuntamenti.

A funerali avvenuti del caro



Leandro Arpini

i figli Rosangela e Carlo e tutti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore.

Una s. messa in sua memoria sarà celebrata sabato 28 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

Nel quattordicesimo anniversario della scomparsa del caro



Santino Doldi

la mamma, la moglie, le figlie e tutti i familiari lo ricordano con tanto affetto.

Uniscono nel ricordo il caro papà

Giuseppe

Una S. Messa in loro suffragio sarà celebrata giovedì 26 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

2023 - 14 febbraio - 2025



*"Ritroverai il mio cuore,
ne ritroverai la tenerezza purificata.
Asciuga le tue lacrime e non piangere,
se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace".*
S. Agostino

Nel secondo anniversario della morte del caro

Dario Dossena

i familiari lo ricordano sempre con infinito amore.

Una s. messa in suo ricordo verrà celebrata venerdì 14 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.

*"Quelli che amammo
e che abbiamo perduto
non sono più dov'erano,
ma sono sempre e dovunque con noi."
(S. Agostino)*

Nel secondo anniversario della scomparsa
della cara mamma



Luigina Viviani

i figli Francesco e Alessandra, i nipoti e
tutti i familiari la ricordano con infinito
affetto.

Uniscono nel ricordo e nella preghiera il
caro papà



Onorato Cerioli

Una s. messa in loro memoria sarà cele-
brata venerdì 6 dicembre alle ore 18 nella
chiesa parrocchiale di Ombriano.

*"Ogni mattino ci regala il vostro ricordo
e non c'è nessun tramonto
che lo possa cancellare"*

Nel secondo anniversario della scomparsa
del caro



Mario Regazzetti

la moglie, e il figlio lo ricordano con l'af-
fetto di sempre.

Uniscono nel ricordo e nella preghiera il
caro figlio



Alfio

nel sedicesimo anniversario della scom-
parsa.

S. messe in loro memoria saranno cele-
brate domenica 12 gennaio e domenica
19 gennaio alle ore 10 nella chiesa parroc-
chiale di Ombriano.

In occasione del 34° anniversario della scomparsa del caro papà



Fausto Nichetti

e nel 9° anniversario della scomparsa della cara mamma



Rosa Soardi

le figlie con le rispettive famiglie li ricordano con amore. S. Messe in loro memoria saranno celebrate.

*"Per la bontà
che illuminò la sua esistenza
per il grato ricordo che lascia
fra quanti la conobbero,
per l'amore
che nutrì verso la sua famiglia,
dona a lei o Signore
la pace eterna."*

Nel secondo anniversario della scomparsa della cara



Dolores Inzoli in Albanesi

Il marito Giancarlo, il figlio Domenico con Gloria, gli adorati nipotini Lorenzo e Leonardo la ricordano con infinito amore.

Una s. messa sarà celebrata mercoledì 18 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ombriano.



Servizio 24 ORE

0373 256078

- Servizi in tutti gli Ospedali e Case di Riposo
- Servizi per cremazione
- Pagamenti personalizzabili senza interessi
- Preventivi senza impegno

CASA FUNERARIA

*"Qui trovate rispetto e dignità
al vostro dolore"*


email: lacremasca@libero.it



SAN
PAOLO
LA
CREMASCA

Via Capergnanica, 3/B Crema

0373 203994
340 6033082



TABACCHERIA CARTOLERIA STESY

IL GIOCO DEL
LOTTO

10
COUPO

Million DAY

**Gratta
e Vinci!**

**Super
Enalotto**

mooney

PUNTOLIS
Servizi digitali, persone reali.



RITIRA E SPEDISCI QUI I TUOI PACCHI



PIAZZA L. BENVENUTI 13 - TEL. 0373.30758

	 SALA DEL COMMIATO CREMA - Via Libero Comune, 44
 CERIMONIA FUNEBRE	
Crema - Via IV Novembre, 40 - www.gattiagenzia.it 0373 256078	Orario di visita 8.00 - 20.00 

www.crisandcriscolors.it

Cristiano Conturba

dal 1965 tinteggiature interne ed esterne

**TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
SOLUZIONI DECORATIVE PER INTERNI
STUCCHI ANTICHI
RIVESTIMENTI PLASTICI PER ESTERNO**

Via Monte Nevoso, 16/a - 26013 Crema (CR)

Cell. 347.92.56.335

cristianoconturba@alice.it - info@crisandcriscolors.it



**COLORIFICIO
DOSSENA**

**Pitture per l'edilizia
e l'industria
Hobbistica • Belle arti
• Bricolage**

CREMA - Via Stazione, 92 Tel. 0373 31431
info@colorificiodossena.it
www.colorificiodossena.it
Da lunedì a venerdì: 8.30-12.00 e 14.30-18.30
Sabato: 8.30-12.00

CORNICI SU MISURA
per stampe, quadri
e per tanto altro...
**AMPIA SCELTA
DI MODELLI E COLORI**

**MARMI
CERUTI**

Via Rossignoli 22 - OMBRIANO (CREMA)
tel. 0373.230082 - cell- 348.7849308
info@marmiceruti.com - gceruti@libero.it



**LAPIDI - MONUMENTI - RESTAURI
TOP CUCINE E BAGNI IN CERAMICA**



**NEGOZIO
SPECIALIZZATO
IN VENDITA
E RIPARAZIONI
DI BICI DI ALTA GAMMA**

via Macello 38 - 26013 Crema - tel. 0373 201457
info@passionebici.net - www.passionebici.net



**ANALISI COSTI ENERGIA
CON LA MIGLIORE SOLUZIONE
AL RISPARMIO**

ENERGIA ALTERNATIVA

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

**IMPIANTI ALLARME ANTINTRUSIONE
E ANTINCENDIO**

CONTROLLO ACCESSI

**ROSSI ELETTROSERVIZI di
Rossi Diego S.a.s.**

Via dell'Industria, 22/24
26010 CHIEVE (CR)

Tel. e Fax 0373 234680

info@rossielettroservizi.it

SOA CATEGORIA OS 30 CLASSIFICA III

SOA CATEGORIA OG 9 CLASSIFICA IV

SOA CATEGORIA OG 1 CLASSIFICA I

UNI EN ISO 9001:2008



Non esitate a contattarci
per preventivazione gratuita.

**ESEGUIAMO ANCHE
PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

www.rossielettroservizi.it



Autoscuola Doldi CREMA (Ombriano)
DI DOLDI GIOVANNI

- PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
- REVISIONI PATENTI
- RINNOVO PATENTI
- PATENTI INTERNAZIONALI
- DUPLICATI PATENTI
- CONVERSIONI PATENTI
- CERTIFICATI MEDICI IN SEDE
- CORSI PER STRANIERI
- CORSI DI RECUPERO PUNTI
- CONSEGUIMENTO CQC
- RINNOVO CQC MERCI/PERSONE

Autoscuola Doldi Via Pandino, 4 CREMA (fraz. Ombriano) - Tel. 0373.230580
info@autoscuoladoldi.it - www.autoscuoladoldi.it



DA
DOSSENA
ARREDAMENTI

Mobili delle migliori marche
Progettazione su misura
Laboratorio interno di falegnameria
Montaggio accurato
Pagamenti personalizzati

Contattarci non costa nulla, **il preventivo è gratuito**

LA QUALITÀ È DI CASA

Showroom:
via D'Andrea, 13
OMBRIANO
di Crema (Cr)
Tel. **0373 230250**

ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI

SHOP.BELOM.IT



 BELOM S.R.L.
VIA DEI CAMPI, 2
OFFANENGO 26010
(CR)



ORDINA ORA

  FOLLOW US
 340 5103939
0373 750121
INFO@BELOM.IT



Dott. Umberto Dossena

Medico Veterinario

Visite su appuntamento a domicilio

Canì, gatti e non solo

tel. 333.6129871- Crema (CR) - @mail: dosseclub70@live.com



PULIZIA PANNELLI FOTOVOLTAICI
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
TINTEGGIATURE CIVILI E INDUSTRIALI
TRATTAMENTI E RESINATURE PAVIMENTI
MANUTENZIONE GIARDINI E DISINFESTAZIONI
CONSULENZA SERVIZI DOMICILIARI ED AZIENDALI
LAVANDERIA A DOMICILIO TAPPETI, TENDE, COPRIDIVANI

CENTRO SERVIZI DRAGO

NOVITÀ 2011: LAVANDERIA CIVILE ED INDUSTRIALE

PREVENTIVI GRATUITI

AL NUMERO 0373.250071 - centroservizidrago@ildrago.net

V. Vittorio Veneto 1/F - 26010 Ripalta Cremasca (CR)



 CRAI DF SUPERMERCATI		I nostri punti vendita: OMBRIANO - P.zza Benvenuti, 2 OFFANENGO - Via Ferrè, 7 MADIGNANO - S.S. Paullese, 28 NEW
ACCETTIAMO BUONI PASTO         	 PANE FRESCO TUTTI I GIORNI (DOMENICA COMPRESA)	CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO Telefono/WhatsApp +39 348 1943377 E-Mail: ordini.dfsupermercati@gmail.com

Ingegnere **Paola Piloni**

Geometra **Elisa Piloni**



Via Renzo Da Ceri 55

26013 Crema

Tel. e fax: 0373.30445

Piazza Castello 16

26020 Agnadello (CR)

www.studiopiloni.it

info@studiopiloni.it

KLER

ARREDA

Arredamenti MARY CLAIRE snc
di Allocchio Enrico

Via Milano, 73

26013 Crema (CR)

Tel. 0373 230088

Fax 0373 30046

KLER



WWW.CREMASCAMANTOVANA.IT